

## POVE DEL GRAPPA

Pove del Grappa è un paese di poco più di 3.000 abitanti adagiato ad anfiteatro ai piedi del versante sud-ovest del massiccio che dal 1948 compare nella denominazione ufficiale del comune.

Anche se il nome del paese sembra derivi con tutta probabilità dal latino pvoledum, ossia pioppeto, è un altro albero a caratterizzarne oggi il paesaggio: l'ulivo. La posizione soleggiata rispetto alla pianura Veneta regala infatti un clima mite che permette la coltivazione di questa pianta da cui si ricava un olio extravergine DOP, considerato di eccellente qualità per la scarsissima percentuale di acidità contenuta. Con le sue oltre 20.000 piante d'ulivo coltivate, Pove si può fregiare oggi della denominazione di Conca degli Ulivi.

Un'attività che ha fortemente caratterizzato il passato di Pove è quella degli scalpellini, le cui opere sono celebri non solo in Italia ma anche all'estero. Il più illustre scalpellino poveese è senza dubbio Antonio Bosa. Nato a Pove nel 1780, divenne professore dell'Accademia di Belle Arti a Venezia e si impose come uno dei più valenti e originali seguaci di Antonio Canova. L'attività dello scalpellino è ora sfociata in quella industriale del marmo.

Testimonianze della bravura degli scalpellini poveesi si trovano anche negli altari della chiesa parrocchiale dedicata a San Vigilio, risalente al 1700. All'interno, si possono ammirare inoltre affreschi di Giovanni De Min, un crocifisso ligneo del XV secolo e una pala di Jacopo da Ponte (San Vigilio in Gloria) del 1537. La tradizione vuole che il Crocifisso sia il dono di un pellegrino boemo che, grato dell'ospitalità ricevuta in paese, lo realizzasse in una sola notte e lo consegnasse al parroco del paese.

A Pove si trovano anche altre due chiese: la prima, risalente al X secolo, è dedicata a San Pietro, l'altra, dedicata a San Bartolomeo e databile prima dell'anno 1000, si trova lungo la riva sinistra del fiume Brenta. Un'altra chiesa è poi stata inaugurata il 15 agosto 1975 in località Cibara, nella parte di territorio che si estende sul massiccio del Grappa; dedicata a Maria Assunta è aperta solo d'estate per accogliere i turisti di passaggio e i malgari che abitano le zone circostanti.

L'appuntamento più importante per Pove sono le "Feste Quinquennali in Onore del Divin Crocifisso" che si tengono le prime due domeniche di settembre negli anni che terminano con 0 e 5. Il culmine della manifestazione sono le solenni processioni sotto i suggestivi archi eretti lungo le vie con circa 600 persone del paese che sfilano in costume rappresentando i personaggi del Vecchio e nuovo Testamento.

Ogni anno invece, in occasione della Domenica delle Palme, si svolge la "Fiera Mercato dell'Olivo", dove decine di stand vivaistici riempiono il centro del paese. A fare da corollario alla manifestazione ci sono varie mostre, come quella di pittura o quella dei bonsai.

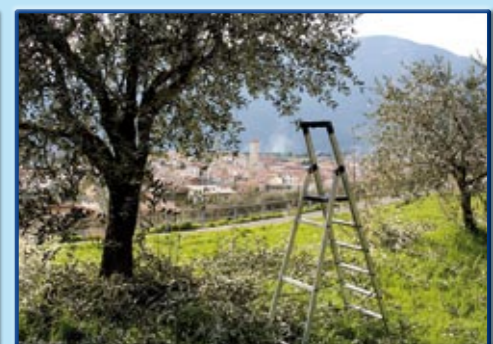
Chiudono il calendario delle manifestazioni poveesi la Festa della Montagna che si svolge ogni anno il 1° maggio presso il sacello del Cornon (raggiungibile solo a piedi percorrendo un'antica mulattiera) e la Marcia Internazionale del Grappa l'ultima domenica di giugno.

Stefano Longo.



Comune di Pove del Grappa  
"Conca degli Olivi"

## Carta stradale e toponomastica



Si ringrazia per le foto Adriano Boscato di Pove del Grappa

